



## COMUNE DI CHAMPDEPRAZ

Valle d'Aosta  
Località Capoluogo, 164  
11020 CHAMPDEPRAZ

## COMMUNE DE CHAMPDEPRAZ

Vallée d'Aoste  
164, Lieu - dit Chef Lieu  
11020 CHAMPDEPRAZ



Energia pura

Prot. n. 8055 | V.118

Champdepraz, li 18/11/2013

### Alle utenze non domestiche della Comunità Montana Evançon LORO SEDI

Come noto, in base alla disciplina di settore, i rifiuti vengono classificati urbani se prodotti dalle utenze domestiche e speciali se prodotti dalla utenze non domestiche (produttive, commerciali e di servizi).

Per quota parte dei rifiuti speciali prodotti dalle utenze NON domestiche sussiste il principio di assimilabilità, che ne permette l'inclusione nei rifiuti urbani sulla base di specifici criteri.

Particolare importanza assume la gestione dei rifiuti provenienti dalle attività non domestiche che risultano generalmente grandi produttori di rifiuti speciali valorizzabili (imballaggi e quant'altro).

In considerazione di tale fatto, è assicurato a tali soggetti un servizio di gestione che comprenda quelle tipologie di rifiuti speciali non pericolosi che, per qualità e quantità, possono essere assimilate ai rifiuti urbani e quindi conferibili nel normale ciclo di raccolta dei rifiuti solidi urbani.

#### **Criteria generali di assimilabilità dei rifiuti speciali:**

I rifiuti speciali non pericolosi possono essere assimilati ai rifiuti urbani, nel rispetto delle seguenti condizioni:

- a) che abbiano natura, caratteristiche merceologiche e composizione chimico-fisica analoghe a quelle dei rifiuti urbani;
- b) che siano compresi nell'elenco riportato nell'"Allegato A - Rifiuti assimilati" ;
- c) che rientrino nei limiti quantitativi di cui al seguente punto "Criteri quantitativi";
- d) che siano compatibili con l'organizzazione e la gestione dei servizi di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani adottati sul territorio comunale e comprensoriale.

Possono essere dichiarati assimilati ai rifiuti urbani i sottoelencati rifiuti, non pericolosi, provenienti da locali e luoghi adibiti a usi diversi dalla civile abitazione:

- i rifiuti derivanti da attività agricole ed agroindustriali, da lavorazioni artigianali, da attività commerciali e di servizio;
- i rifiuti sanitari, non pericolosi, così come classificati dalle norme vigenti, che derivino da strutture pubbliche e private che svolgono attività medica e veterinaria di prevenzione, di diagnosi, di cura, di riabilitazione e di ricerca ed erogano le prestazioni previste dalle norme vigenti;
- i rifiuti derivanti dalle attività di ufficio, magazzino, reparti di spedizione, attività accessorie, cucine e mense interne, di complessi destinati ad attività industriali, artigianali, commerciali, di servizi, agricole, ferma restando l'esclusione dei rifiuti di lavorazioni industriali;
- i rifiuti il cui smaltimento non determini, in ogni caso, la formazione di emissioni ed effluenti o effetti che comportino maggior pericolo per la salute delle persone e/o dell'ambiente rispetto ai rifiuti urbani.

#### **Criteria quantitativi di assimilazione:**

Il produttore ha facoltà di assimilare, per ciascuna categoria di attività e per ogni tipologia di rifiuto conferita, calcolata sulla superficie catastale, una quantità annua di rifiuti che non sia superiore al coefficiente di produzione specifica di 80 kg/mq/anno (ad esempio un'attività con superficie catastale pari a 100 mq. che produce rifiuti da imballo tipo cartone, può assimilare una quantità massima pari a 8.000/kg all'anno. Ciò vale per ogni tipologia di rifiuti speciali prodotta annualmente).

**Fanno eccezione le seguenti categorie:**

- ✓ banchi di vendita all'aperto non alimentari, mercati all'ingrosso di ortofrutta, carni, pesci e fiori per i quali, ai fini dell'assimilazione, il coefficiente di produzione specifica è pari a 25 kg/mq/anno, per ogni giorno alla settimana di presenza (il valore raddoppia per la presenza bisettimanale, triplica per quella trisettimanale e così via);
- ✓ banchi di vendita all'aperto alimentari per i quali, ai fini dell'assimilazione, il coefficiente di produzione specifica è pari a 125 kg/mq/anno, per ogni giorno alla settimana di presenza (il valore raddoppia per la presenza bisettimanale, triplica per quella trisettimanale e così via).

**Modalità di assimilazione:**

L'assimilazione a rifiuti urbani dei rifiuti speciali provenienti da attività commerciali, artigianali ed industriali è subordinata all'invio al Comune di competenza di una specifica richiesta da parte del produttore, come da modello n. 1 allegato, con la quale vengono specificate tutte le informazioni atte a verificare preventivamente le tipologie e le quantità di rifiuti che lo stesso intende conferire al servizio pubblico.

Tutto ciò premesso, è necessario che **TUTTE LE UTENZE NON DOMESTICHE ESPRIMANO O MENO** la volontà di procedere all'assimilazione ai rifiuti urbani dei rifiuti speciali prodotti nello svolgimento delle proprie attività.

Nel caso in cui Lei scelga l'assimilazione, i rifiuti speciali prodotti dalla Sua attività rientreranno nel normale ciclo di raccolta dei rifiuti solidi urbani e quindi nell'attuale servizio gestito dalla Comunità Montana dell'Evançon e il relativo costo di raccolta e trasporto degli stessi sarà corrisposto dalla S.V. direttamente al Comune di competenza (attuale TARES).

In caso contrario, la S.V. non potrà in alcun modo conferire i rifiuti speciali prodotti nel normale ciclo di raccolta dei rifiuti solidi urbani e, per procedere allo smaltimento, dovrà rivolgersi a Ditte private, autorizzate ai sensi della vigente normativa, e sostenere direttamente il relativo costo; In quest'ultima ipotesi, per usufruire della detassazione della tassa rifiuti, Lei dovrà trasmettere annualmente al Comune di competenza copia del MUD (Modello Unico di Dichiarazione) dal quale risultino le quantità e le tipologie di rifiuti speciali smaltiti in modo autonomo.

Per agevolareLa nella scelta delle opzioni, si riassumono in breve gli adempimenti da assolvere:

**In caso di assimilazione e quindi di adesione al servizio pubblico gestito dalla Comunità Montana (attuale servizio):**

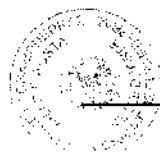
1. compilazione del modello allegato n. 1 e consegna al Comune di competenza entro il giorno 10 dicembre 2013.

**In caso di smaltimento autonomo dei rifiuti speciali prodotti:**

1. compilazione del modello allegato n. 2 e consegna al Comune di competenza entro il giorno 30 novembre 2013.
2. divieto assoluto di conferire i rifiuti speciali al servizio pubblico;
3. obbligo di rivolgersi a ditte autorizzate allo smaltimento;
4. tenuta dei registri di produzione rifiuti;
5. compilazione del MUD e obbligo di consegna in copia annualmente al Comune di competenza.

Come sempre gli uffici comunali sono a completa disposizione per chiarire eventuali dubbi o supportare nella compilazione dei modelli allegati.

Distinti saluti.



Il Sindaco

## ALLEGATO A – RIFIUTI ASSIMILATI

### Criteria qualitativi dei rifiuti speciali assimilati agli urbani (tratti dal punto 1.1.1 della Delibera C.I. 27/07/84)

Sono rifiuti speciali assimilati agli urbani, i rifiuti non pericolosi che abbiano una composizione analoga a quella dei rifiuti domestici o, comunque, siano costituiti da manufatti e materiali simili a quelli elencati di seguito, o similari:

1. imballaggi in genere (di carta, cartone, plastica, legno, metalli e simili);
2. contenitori vuoti (fusti, vuoti di vetro, plastica, metallo, latte, lattine e simili);
3. sacchi e sacchetti di carta o plastica, fogli di carta, plastica, cellophane, cassette, pallets;
4. accoppiati quali carta plastificata, carta metallizzata, carta adesiva, carta catramata, fogli di plastica metallizzati e simili;
5. frammenti di manufatti di vimini e sughero;
6. paglia e prodotti di paglia;
7. scarti di legno derivanti da falegnameria e carpenteria, trucioli e segatura;
8. fibra di legno e pasta di legno, anche umida purché palabile;
9. ritagli e scarti di tessuto di fibra naturale e sintetica, stracci e juta;
10. feltri e tessuti non tessuti;
11. pelle e similpelle;
12. gomma, caucciù (polvere e ritagli) e manufatti composti prevalentemente di tali materiali, come camere d'aria e copertoni;
13. resine termoplastiche e termoindurenti in genere allo stato solido e manufatti composti da tali materiali;
14. rifiuti ingombranti analoghi a quelli di cui all'art. 2, comma 3, punto 2), del DPR 10.9.1982, n. 915;
15. imbottiture, isolanti termici ed acustici costituiti da sostanze naturali e sintetiche, quali lane di vetro e di roccia, espansi plastici e minerali e simili;
16. moquette, linoleum, tappezzerie, pavimenti e rivestimenti in genere;
17. materiali vari in pannelli (di legno, gesso, plastica e simili);
18. frammenti e manufatti di stucco e di gesso essiccati;
19. manufatti di ferro tipo paglietta metallica, filo di ferro, spugna di ferro e simili;
20. nastri abrasivi;
21. cavi e materiale elettrico in genere;
22. pellicole e lastre fotografiche e radiografiche sviluppate;
23. scarti in genere della produzione di alimentari, purché non allo stato liquido, quali ad esempio scarti di caffè, scarti dell'industria molitoria e della pastificazione, partite di alimenti deteriorati, anche inscatolati o comunque imballati, scarti derivanti dalla lavorazione di frutta e ortaggi, caseina, sanse esauste e simili;
24. scarti vegetali in genere (erbe, fiori, piante, verdure, ecc.) anche derivati da lavorazioni basate su processi meccanici (bucce, baccelli, pula, scarti di sgranatura e di trebbiatura e simili);
25. residui animali e vegetali derivanti dall'estrazione di principi attivi;
26. accessori per l'informatica (articolo 39, comma 1, legge 22.2.1994, n. 146).

# UTENZE NON DOMESTICHE

## DICHIARAZIONE DI ASSIMILAZIONE RIFIUTI SPECIALI

All'Ufficio Tributi  
del Comune di \_\_\_\_\_

Il sottoscritto \_\_\_\_\_  
nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ Codice Fiscale \_\_\_\_\_  
Telefono \_\_\_\_\_ Mail o PEC \_\_\_\_\_  
in qualità di legale rappresentante/titolare/amministratore della Società/Ditta/Attività denominata \_\_\_\_\_  
C.F./Partita IVA \_\_\_\_\_  
con sede in Via/Fraz/Loc. \_\_\_\_\_ CAP \_\_\_\_\_  
Comune \_\_\_\_\_ tipo di attività svolta \_\_\_\_\_  
Telefono \_\_\_\_\_ Mail o PEC \_\_\_\_\_

### DICHIARA

di possedere/detener occupare i seguenti locali o/e aree e di voler assimilare ai rifiuti urbani i seguenti rifiuti speciali prodotti nello svolgimento della propria attività:

UFFICI	Dati catastali			Superficie
	Fg.	Particella	sub	Mq. _____
Tipologia di rifiuti prodotti _____	n. _____	n. _____	n. _____	quantità mensile Kg. _____
Tipologia di rifiuti prodotti _____	n. _____	n. _____	n. _____	quantità mensile Kg. _____
Tipologia di rifiuti prodotti _____	n. _____	n. _____	n. _____	quantità mensile Kg. _____

MENSE	Dati catastali			Superficie
	Fg.	Particella	sub	Mq. _____
Tipologia di rifiuti prodotti _____	n. _____	n. _____	n. _____	quantità mensile Kg. _____
Tipologia di rifiuti prodotti _____	n. _____	n. _____	n. _____	quantità mensile Kg. _____
Tipologia di rifiuti prodotti _____	n. _____	n. _____	n. _____	quantità mensile Kg. _____

Dati catastali			
Fg.	Particella	sub	Superficie
n. _____	n. _____	n. _____	Mq. _____
Tipologia di rifiuti prodotti _____		quantità mensile	Kg. _____
Tipologia di rifiuti prodotti _____		quantità mensile	Kg. _____
Tipologia di rifiuti prodotti _____		quantità mensile	Kg. _____

Dati catastali			
Fg.	Particella	sub	Superficie
n. _____	n. _____	n. _____	Mq. _____
Tipologia di rifiuti prodotti _____		quantità mensile	Kg. _____
Tipologia di rifiuti prodotti _____		quantità mensile	Kg. _____
Tipologia di rifiuti prodotti _____		quantità mensile	Kg. _____

Dati catastali			
Fg.	Particella	sub	Superficie
n. _____	n. _____	n. _____	Mq. _____
Tipologia di rifiuti prodotti _____		quantità mensile	Kg. _____
Tipologia di rifiuti prodotti _____		quantità mensile	Kg. _____
Tipologia di rifiuti prodotti _____		quantità mensile	Kg. _____

Dati catastali			
Fg.	Particella	sub	Superficie
n. _____	n. _____	n. _____	Mq. _____
Tipologia di rifiuti prodotti _____		quantità mensile	Kg. _____
Tipologia di rifiuti prodotti _____		quantità mensile	Kg. _____
Tipologia di rifiuti prodotti _____		quantità mensile	Kg. _____

Data \_\_\_\_\_

Il/la dichiarante

\_\_\_\_\_

**UTENZE NON DOMESTICHE  
DICHIARAZIONE DI SMALTIMENTO AUTONOMO  
DEI RIFIUTI SPECIALI**

All'Ufficio Tributi  
del Comune di

\_\_\_\_\_

Il sottoscritto \_\_\_\_\_

nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ Codice Fiscale \_\_\_\_\_

Telefono \_\_\_\_\_ Mail o PEC \_\_\_\_\_

in qualità di legale rappresentante/titolare/amministratore della Società/Ditta/Attività denominata \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_ C.F./Partita IVA \_\_\_\_\_

con sede in Via/Fraz/Loc. \_\_\_\_\_ CAP \_\_\_\_\_

Comune \_\_\_\_\_ tipo di attività svolta \_\_\_\_\_

Telefono \_\_\_\_\_ Mail o PEC \_\_\_\_\_

**DICHIARA**

di voler avviare al recupero o allo smaltimento i rifiuti speciali prodotti nello svolgimento della propria attività tramite gestore privato e di essere a conoscenza che per l'ottenimento delle relative riduzioni dovrà presentare annualmente agli uffici comunali copia del Modello MUD a consuntivo.

Data \_\_\_\_\_

**Il/la dichiarante**

\_\_\_\_\_